



Bilancio Sociale 2013



Progetto grafico

Irene Riga, comunicazione@cooperativa-agera.it - 335 5600261

Contenuti

Paolo Gualazzi

Gariboldi Alessia

Lanfranchi Vanna

Monti Monica

Calviello Carla

Pini Barbara

Francesca Rossi

Mila Buraschi

Bonizzi Chiara

Baldazzi Simona

Pancera Pierangela

Riga Irene

INDICE

| | |
|---------|--|
| Pag. 4 | Premessa |
| Pag. 14 | Informazioni generali |
| Pag. 18 | Relazione di missione |
| Pag. 26 | Struttura di governo della cooperativa |
| Pag. 32 | I portatori di interesse |
| Pag. 37 | Relazione sociale |
| Pag. 41 | Esame della situazione finanziaria |
| Pag. 49 | Prospettive future |

Capitolo 1

Premessa



Premessa

Il 2013 è stato un anno di cambiamento interno che solo a tratti è stato visibile e ha dato esiti concretamente percepibili. Fondamentalmente è stato un processo che ha attraversato ciascun cooperatore individualmente e l'intera società nel suo complesso. Processo tutt'ora in atto e che ancora ci accompagnerà per i prossimi anni. Il cambiamento a cui faccio riferimento è partito da interrogativi e ripensamenti che ognuno ha dovuto porsi a fronte del welfare che cambia e delle nuove modalità che è necessario trovare per far fronte ai bisogni della popolazione fragile, da sempre core business del nostro operare.

Abbiamo acquisito la consapevolezza che essere soci-dipendenti di una cooperativa sociale in questo momento significa sempre di più sapersi mettersi in gioco, assumersi responsabilità e rischi anche imprenditoriali, saper salvaguardare sempre le necessità dell'utenza ritenute prioritarie e vitali, in contesti in cui tutto viene rimesso in discussione o subordinato a disponibilità di bilancio. Abbiamo continuato a dialogare con amministrazioni e comunità alla ricerca di risorse per garantire continuità a servizi che reputavamo "indiscutibili" e di risposte "creative" a bisogni emergenti o in espansione.

Come cooperativa abbiamo adottato politiche sempre più oculate e "prudenti" per conservare il nostro piccolo patrimonio, fatto di denaro ma soprattutto di conoscenza e competenza, cercando di mantenere un assetto di bilancio in attivo anche a fronte di tagli di entrate da un lato e di investimenti ritenuti necessari per la sopravvivenza di struttura e servizi dall'altro. Saranno cose per alcuni scontate o già lette ma vi assicuro che vissute sulla pelle di ciascuno cambiano radicalmente l'approccio con la realtà. Così siamo riusciti non solo a conservare tutti i posti di lavoro ma anche ad avere piccoli incrementi dell'occupazione, così siamo riusciti a mantenere alta la qualità dei servizi erogati e l'attenzione al benessere dell'utenza servita e nel contempo a vivere nuove sfide come quella che ci ha visto, in tandem con la Cooperativa Sociale Tante Tinte di Gonzaga, aggiudicatari dell'appalto relativo al Servizio Sociale e di Tutela Minorile per i prossimi due anni per il Consorzio Sociale Servizi alla Persona di Viadana.

Anche il Settore Minori è stato continuamente messo sotto pressione dalla precarietà con cui i Comuni stanziavano fondi per i progetti ad personam, gli interventi educativi nelle scuole e a domicilio, e l'organizzazione di cred estivi. Abbiamo cercato comunque di dare il massimo della stabilità possibile agli operatori che lavorano in questo settore e di preservare spazi di creatività e promuovere pensieri innovativi per integrare gli interventi già consolidati.

La fine del 2013 ha visto anche il cambio di presidenza, una presidenza da considerarsi storica visto che, pur non continuativamente, è durata circa 13 anni, grazie ad una dirigenza che ha saputo lasciare spazio al nuovo per dare spinta alla società. Il cambio di presidenza ha coinciso, volutamente, anche con la partenza di un ambizioso progetto in seno alla cooperativa ABC Equo, che è la Cooperativa Sociale di tipo B nata "da una costola" di Agorà, denominato Sogni al Latte che, tramite la gestione di gelaterie e pasticcerie, i cui prodotti

sono realizzati con materie prime che provengono dal commercio equo e solidale e/o da materie che rispondono ai criteri dell'approvvigionamento a km0, si pone anche come obiettivo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Lo storico presidente di Agorà e parte della dirigenza, accompagneranno così il decollo di questa nuova "impresa sociale".

Alcuni progetti irrinunciabili come la necessità di articolare soluzioni residenziali più aderenti al bisogno espresso dal territorio e dalle Istituzioni pubbliche, la dotazione di una nuova sede per il cdd e la necessità di presidiare una parte del nostro territorio, nello specifico la zona Viadanese, con la dislocazione di alcune servizi, il pensiero in evoluzione sul tema della residenzialità sono stati centrali nella riflessione e nelle scelte politico strategiche della cooperativa, gettando le premesse ad azioni concrete da attivarsi nel 2014.

*Lanfranchi Vanna,
Direttore Tecnico Area Disabilità*

AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Nell'anno 2013 i Servizi Amministrativi di Agorà sono stati impegnati principalmente nell'espletamento delle seguenti attività:

- tenuta contabilità e paghe della cooperativa;
- **gestione del monitoraggio dell'andamento della gestione, con la stesura del bilancio previsionale e mediante due controlli di gestione quadrimestrali;**
- gestione ufficio acquisti;
- gestione attività amministrativa a supporto dei servizi diurni e residenziali (stesura preventivi, gestione crediti, rapporti con i Comuni, rapporti con gli utenti, ecc....);
- gestione preventivi di spesa;
- predisposizione documenti di carattere economico-finanziario e business plan nell'ambito della partecipazione ai bandi di fondazioni bancarie e private;
- per la cooperativa partecipata ABC Equo: ricerca fonti di finanziamento per progetto denominato "Sogni al Latte", partecipazione ai bandi delle fondazioni per accedere a contributi a fondo perduto, gestione servizi amministrativi, redazione bilanci previsionali e controlli di gestione, elaborazione buste paga, gestione scadenze e pagamenti, redazione bilancio sociale.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

I SERVIZI DIURNI

CENTRO DIURNO DISABILI "La Cometa" di Bozzolo

Durante l'anno 2013 gli obiettivi sui quali si è indirizzato il lavoro dell'équipe del CDD "La Cometa" sono stati il mantenimento e potenziamento delle abilità socio-assistenziali, l'of-

ferta di nuovi stimoli socializzanti e l'integrazione nel territorio attraverso eventi e attività annuali. L'equipe educativa del servizio ha subito diverse modifiche in quanto la Coordinatrice, dovutasi assentare per congedo di maternità, ha ceduto temporaneamente il ruolo a un'educatrice già presente nell'equipe. Per garantire l'adeguato rapporto operatore-utente sono state effettuate due assunzioni di educatrici professionali, una a tempo pieno e una a tempo parziale in sostituzione di un'educatrice anch'essa in maternità e di un operatore socio-sanitario part-time. Le attività del Servizio si sono mantenute sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. Siamo stati costretti a ricalibrare l'attività di piscina in base alle possibilità economiche della Cooperativa senza poter contare su contributi erogati dall'ASL della provincia. Per tale motivo, l'attività si è svolta a cicli così da poterla comunque garantire a ciascun utente nell'arco dell'anno. Si sono proseguite le attività interne al servizio: attività didattico-cognitive, assistenziali, laboratori artistico ed informatico, fisioterapia e attività di cura del corpo/estetica. Esternamente al Servizio, abbiamo continuato con successo l'attività di teatro sociale in collaborazione con alcune classi della Scuola Primaria di Bozzolo, l'attività motoria presso la Palestra Comunale, Pet Therapy e orto. Anche quest'anno siamo riusciti a offrire la possibilità di partecipare al soggiorno estivo che si è tenuto a inizio Settembre in località Igea Marina, chiedendo un contributo economico alle famiglie. Nonostante ciò, si è vista la partecipazione di un discreto numero di utenti. Si è proseguita anche la possibilità di effettuare soggiorni di residenzialità leggera presso la "La Casa sull'albero" per un numero ridotto di utenti del CDD, ovvero quelli per cui non è stato necessario l'operatore in rapporto individualizzato, così che il costo potesse rimanere contenuto. Nel mese di Febbraio il CDD si è arricchito grazie all'inserimento di un nuovo utente, dapprima part-time e in seguito a tempo pieno. A Luglio vi è stato un secondo inserimento con conseguente dimissione entro la fine dell'anno per motivi di non idoneità al Servizio Diurno. Grazie a questi cambiamenti all'interno dell'equipe e nel gruppo dei ragazzi, il clima si è sempre mantenuto sereno e dinamico. L'equipe, nonostante il ridotto budget a disposizione, è stata in grado di reinventare e riprogettare le attività sfruttando le opportunità incontrate e garantendo sempre un alto livello educativo finalizzato al benessere psico-fisico dell'utenza, nell'ottica delle individuali prospettive progettuali. Fondamentale per garantire ciò si è rivelata la formazione continua di tutti gli operatori presenti nell'equipe, finalizzata alla prevenzione del burn-out e al mantenimento di una sempre rinnovata preparazione professionale.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO "L'alveare" di Casatico

Il CSE ha continuato a proporre la sua gamma di attività consolidate sia interne che esterne, alternando nuove opportunità che si sono aperte sul territorio.

Un esempio di attività significativa che è stato possibile riattivare con l'esterno, è rappresentata dal laboratorio di teatro sociale attivato in collaborazione con la scuola secondaria "Don Bosco" di Viadana.

L'obiettivo principale di questo laboratorio era quello dell'integrazione e dell'espressione delle proprie emozioni e vissuti attraverso canali alternativi a quello verbale. L'attività è risultata ricca di contenuti esperienziali e relazionali. A fine progetto i 2 gruppi, Cse e Scuola, hanno ripresentato lo spettacolo in altri teatri del territorio.

Per gli utenti del servizio è stato importante avere svolto questa attività, onerosa nei suoi aspetti organizzativi per i necessari spostamenti, ma assai significativa sul piano della vita di comunità.

Un'altra importante attività ripristinata a fine 2013 è stata quella relativa alla sfera del lavoro con i laboratori di assemblaggio e di serigrafia dove i ragazzi possono ricoprire ruoli di-

versi in base alle loro abilità e competenze. Questo tipo di attività è fondamentale per la **crescita personale perchè legata alla dimensione del lavoro e dell'essere "adulti"**.

Un'altra proposta educativa, del tutto nuova, è quella relativa alla cura del verde circostante la struttura del Cse. In una prima fase i ragazzi sono stati impegnati nel preparare la terra, le aiuole e i materiali necessari alla semina che li vedrà poi impegnati in primavera.

L'attività è stata divisa in due momenti : uno teorico dove attraverso la ricerca su libri, articoli e computer si sono raccolte le informazioni necessarie e uno pratico dove si sono messe in atto le nozioni apprese in precedenza.

Altra nuova proposta è stata quella relativa alla pet-therapy , resa possibile da un operatore di agorà con titolo specifico per poterla condurre. Anche questa attività è stata strutturata in fase teorica e fase pratica con il vero e proprio approccio/contacto con il cane.

I ragazzi coinvolti avevano disabilità diverse e ognuno di loro ne ha tratto beneficio a seconda delle situazioni e problematiche specifiche.

Fra le attività già sperimentate e mantenute segnaliamo l'attività di piscina, motoria e di danza; Quest'ultimo progetto si è concluso con uno spettacolo finale a cui hanno assistito tutte le famiglie e persone vicine al servizio.

Altre iniziative:

I soggiorni estivi a cui ha partecipato la maggior parte degli utenti, sono stati organizzati con la formula dell'auto-gestione : non abbiamo soggiornato in alberghi ma in strutture dove educatori e ragazzi erano impegnati completamente nella gestione (preparazione e distribuzione dei pasti, riordino degli ambienti, cura della persona), senza dimenticare i momenti ludico/ricreativi e le gite.

I soggiorni vengono vissuti da alcune famiglie come supporti concreti alla vita familiare, ma per i ragazzi hanno rappresentato soprattutto occasioni esperienziali al di fuori del contesto familiare e momenti di importante socializzazione con i coetanei.

Diversi utenti del servizio hanno proseguito l'accesso alla "casa sull'albero" godendo dell'opportunità di residenzialità leggera per avere l'opportunità di partecipare ad iniziative sul territorio nel fine settimana e trascorre alcuni momenti e notti al di fuori delle "mura" familiari.

Nel 2013 il cse si è arricchito della presenza di un nuovo utente e di una nuova educatrice.

IL SERVIZIO POLIFUNZIONALE Cdd-Cse "Il portico"

Durante il 2013, al lavoro istituzionale rappresentato dal mantenimento e potenziamento delle abilità socio-assistenziali, **si è aggiunta l'azione dell'equipe di lavoro, volta a offrire nuove opportunità di integrazione attraverso la partecipazione ad attività ed eventi nel territorio.**

Nel 2013 abbiamo partecipato con soddisfazione, arrivando secondi, all'attività di "Solo per Gioco": una gara di giochi sportivi in collaborazione con altri Centri Diurni che implica momenti preparatori, a cadenza mensile, in cui vengono organizzati giochi sportivi nelle varie palestre della provincia di Cremona, a cura dei vari Servizi che ospitano a turno gli utenti provenienti dagli altri centri. Questi momenti rappresentano momenti intensi di socializzazione **che durano l'intera giornata e richiedono che si rimanga fuori anche a pranzo, rappresentando occasioni di confronto e crescita a vari livelli.**

E' continuata l'attività di piscina ad Asola, presso il Centro sportivo Schiantarelli, dove siamo stati seguiti negli esercizi di idrokinesiterapia da un bravissimo istruttore. Quest'attività

è stata importante sul piano motorio per il mantenimento della mobilità e di benessere emozionale in senso ampio.

Durante la primavera e per tutta estate ci siamo recati presso il "Centro Natura Amica" di Gussola con il quale abbiamo collaborato nell'attività di onoterapia in cui ci occupavamo di **alcuni asinelli attivando "processi di cura" importanti per la crescita e lo sviluppo emotivo.**

Abbiamo collaborato in modo stretto con il CDD di Pessina Cremonese nell'attività di danza terapia in cui, seguendo gli stimoli dati dalla terapeuta e a ritmo di musica, si esprimono le proprie emozioni attraverso il movimento del corpo.

Il venerdì mattina è proseguita l'attività di apertura della biblioteca Comunale a Sospiro, **dove i ragazzi possono esercitare l'importante funzione di accoglienza e accompagnamento** degli amanti della lettura.

Siamo stati accolti presso la galleria dell'Iper di Cremona dove abbiamo potuto esporre i **lavori fatti all'interno del laboratorio artistico.**

Esperienza entusiasmante è stata quella del canto: non solo ci siamo esibiti sul palco di Cingia de Botti partecipando ad un concorso canoro, ma siamo riusciti a realizzare un nostro CD. Particolarmente positiva è stata l'attività svolta con i bambini della Scuola Elementare di Rivarolo Mantovano con la quale abbiamo collaborato nello svolgimento di un laboratorio legato al tema della filosofia.

Durante l'estate siamo stati accolti in piscina a Casalmaggiore presso il Centro Sportivo "Amici del Po" dove abbiamo trascorso qualche ora in piacevole compagnia di amici vecchi e nuovi.

A queste molteplici attività esterne, in cui imparare, esercitare e/o consolidare le abilità già acquisite o in via di consolidamento, volte al raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile per ciascun utente, si sono naturalmente affiancate le numerose attività interne sia tipo didattico in senso stretto che di quelle maggiormente indirizzate allo sviluppo di abilità socio-relazionali.

Tra le tante abbiamo proseguito l'attività di cucina che consente oltre alla preparazione di **ottimi manicaretti, anche l'esercizio di abilità logico-matematiche e prassiche;** la lettura **del quotidiano La Provincia per tenerci sempre aggiornati;** e **l'attività di scrittura, redigendo** gli articoli per il nostro giornalino con cui rendiamo partecipi i famigliari e gli amici nostri lettori di ciò che facciamo.

Sempre molto importante è però anche l'attività di rielaborazione delle emozioni, in cui i ragazzi possono essere aiutati a prendere coscienza del modo in cui ciascuno si sente ed **esprime, a porre attenzione all'altro, imparando a rispettare ed accettare anche la diversità** e la specificità di ciascuno.

Inoltre vengono esercitati compiti funzionali quali l'uso del denaro attraverso giochi didattici predisposti e attività di simulazione della spesa. Le abilità acquisite vengono poi esercitate in pratica facendo piccoli acquisti all'Iper.

È continuata anche l'attività di ginnastica di gruppo con il massofisioterapista, per il mantenimento del benessere psicofisico e della mobilità.

Non sono mancati nemmeno i momenti prettamente ludici quali l'organizzazione di gite nella bella stagione o la visione di spettacoli teatrali al Ponchielli di Cremona.

Naturalmente tutte le attività proposte rappresentano contenitori e contesti all'interno dei quali vengono predisposti, attivati e monitorati percorsi personalizzati e mirati per ogni singolo utente a seconda di quelli che sono i bisogni specifici rilevati, i deficit e le potenzialità attentamente valutati e tenuti in costante monitoraggio da parte dell'equipe di lavoro.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA Sfa "Il girasole"

Il servizio di Formazione all'Autonomia con sede a Canneto s/Oglio ha visto nell'anno 2013 la presa in carico di 8 utenti nel modulo formativo (con interventi intensivi) e di 4 utenti nel **modulo monitoraggio** ; **utenti che nell'autunno sono stati progressivamente dimessi dal servizio per accedere a Doti Lavoro e/o sperimentarsi in contesti lavorativi protetti.**

Specificatamente:

- n° 4 nuovi iscritti nell'anno 2013 in modulo formativo
- n° 2 iscritti in modulo formativo
- n° 1 iscritto in modulo di consolidamento con accessi ridotti
- n° 1 voucher ASL + comune da luglio a ottobre 2013
- n° 3 utenti progressivamente dimessi (M. S. : termina monitoraggio dello sfa ad ottobre 2013 e viene poi dimesso perché lavora presso la Cooperativa Iris di Calvatone; A. C. : dimesso perché lavora presso la Tintoria Barbara di Castelnuovo di Asola; M, R.: ad ottobre 2013 ha iniziato Dote di 400 ore presso gli uffici della Cooperativa Agorà.)
- n° 1 utente in modulo monitoraggio di borsa lavoro effettuato dagli operatori sfa.

Tre gli operatori adibiti al percorso educativo: P.P. che svolge anche il ruolo di coordinatore degli interenti. F.Z. che segue prevalentemente il lavoro di gruppo e la formazione occupazionale e P. A che presiede al laboratorio informatico attivo con percorsi altamente individualizzati. Gli educatori sono stati presenti in modo alternato.

Complessivamente si può affermare che il servizio appare consolidato anche se, per sua natura, **soggetto ad alta variabilità di presenza di utenti e quindi fisiologicamente "instabile e flessibile" nella composizione.**

I SERVIZI RESIDENZIALI

La Comunità, anche se ancora in cerca di una sostenibilità economica, si rivela sempre di più risorsa importante per il territorio, nella sua funzione di accoglienza sia di tipo residenziale stabile (per utenti con moderata compromissione psico/fisica) sia come risposta transitoria al bisogno abitativo.

All'inizio dell'anno vive in modo stabile presso "La casa sull'albero" una sola utente ma a febbraio, rispondendo ad una richiesta di "pronto intervento" proveniente dal territorio cremonese per una ragazza già precedentemente nota a noi per aver frequentato un nostro Centro diurno, arriva in Comunità a luglio M. C. portando con sé tutte le problematiche legate alla doppia diagnosi (in carico anche al CPS) e alle modalità di urgenza con cui si è allontanata dal nucleo familiare). M. è stata poi dimessa a dicembre (x motivi esclusivamente di carattere economico).

La Comunità Alloggio continua ad ospitare inoltre in residenzialità temporanea i ragazzi provenienti da tutti i servizi diurni, sia nei fine settimana che infrasettimanalmente. Anche i **periodi di chiusura dei servizi diurni favoriscono l'accesso di utenti presso la Comunità.** Alcuni in modo ricorrente e massiccio o per lunghi periodi (ad es. E. si ferma in comunità due mesi: metà febbraio/ metà aprile)

A novembre la Comunità è pronta per ospitare A. in arrivo da un'altra Comunità.

Gli operatori lavorano organizzati in turni e, nel rispetto del rapporto 1:5, operano soli o in affiancamento ad un collega. Sono 4 le educatrici che si turnano più una responsabile e un operatore che integra i bisogni di tipo assistenziale.

IL SERVIZIO SOCIALE E LO SPORTELLO CEAD

La Cooperativa (in ATI con la Cooperativa Sociale Tante Tinte che si è occupata della parte relativa al settore Tutela Minorile) si è aggiudicata nel Novembre 2013 la gara bandita dal Consorzio Pubblico Servizi alla Persona di durata biennale, per la gestione dei servizi sociali nei comuni dell'ambito territoriale di Viadana .

La gestione del servizio sociale di primo livello è di fatto in continuità con quanto già fatto negli ultimi 3 anni anche se il nuovo appalto ha richiesto un ripensamento e una riorganizzazione **all'interno degli sportelli Comunali serviti. Il servizio dei segretariato sociale è attualmente svolto complessivamente da 4 professioniste che si occupano degli 8 sportelli dei 10 Comuni del distretto (tranne Viadana e Bozzolo serviti da personale alle dirette dipendenze del Comune di riferimento).**

Anche la nostra presenza al CeAD (Centro assistenza domiciliare, sportello integrato fra Comuni e ASL che si occupa delle situazioni più complesse di persone non autosufficienti, **anziani, disabili e malati dimessi dall'ospedale con gravi patologie**), **è stata rivista e potenziata destinando a questa tipologia di servizio un'unità operativa a tempo pieno (prima richiesta invece per monte ore ridotto).** A questa si è aggiunta, in base a quanto richiesto dal bando, una seconda figura di tipo amministrativo per 21 ore settimanali come supporto per tutta **l'azione di back office necessaria per attivare e monitorare gli interventi socio-assistenziali** promossi. Tale figura, essendo comunque in possesso del titolo di assistente sociale, oltre a garantire un apporto tecnico specifico, ha potuto essere in parte utilizzata per supplenze delle colleghe in caso di assenza sugli sportelli comunali.

Nonostante tutto il territorio sia presidiato e il CeAD sia stato notevolmente potenziato, **i continui bisogni della popolazione con disabilità e/o disagi e l'aumento delle nuove povertà**, richiedono sforzi continui per adeguare risorse (umane ed economiche) a crescenti bisogni di assistenza.

All'interno della appalto di cui siamo risultati aggiudicatari, ad Agorà è stato destinato il ruolo di Cooperativa capofila, essendo questo il distretto da noi "abitato", e questo ha comportato un lavoro continuo di connessione politico-organizzativa (Agorà/Tante Tinte) oltre che di promozione di sinergie continue tra gli operatori che lavorano all'interno del servizio sociale di base e quelli destinati all'intervento sui minori, alla ricerca di interventi sempre più improntati alla presa in carico della persona e del suo nucleo familiare in ottica sistemica.

SAD, SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Anche il servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani del nostro distretto ha proseguito **nell'erogazione di diverse prestazioni, secondo quanto richiesto dalle singole situazioni e in riferimento a quanto previsto dal regime di accreditamento in cui siamo inseriti.** Durante **l'arco dell'anno sono stati assistiti n. 10 anziani grazie all'intervento di 2 unità operative (ASA)** per un totale di circa 500 ore annue di intervento.

SERVIZI AREA MINORI

Nel 2013 si sono mantenuti i servizi dell'anno precedente, anche se il settore "minori" ha ulteriormente incrementato la propria capacità di gestione di scuole dell'Infanzia. Il nostro lavoro si è svolto prevalentemente nel distretto territoriale di Viadana che comprende dieci comuni, offrendo servizi di carattere educativo, ludico-ricreativo, formativo e proponendo azioni di sostegno e accompagnamento a situazioni di disagio ed emarginazione.

Sono stati impiegati 26 educatori.

ASSISTENZA AD PERSONAM

Sono stati effettuati interventi di assistenza ad personam per circa 500 ore settimanali nelle scuole del territorio sopra citato di ogni ordine e grado, per Minori che presentano difficoltà di apprendimento o soggetti con certificazioni funzionali. Particolare attenzione è stata dedicata alle famiglie e alle comunità di appartenenza. Ogni progetto è personalizzato e flessibile, così che possa rispondere alle esigenze di ciascuno.

I bambini seguiti sono stati complessivamente 45.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Servizio attivato per 17 minori con lo scopo di fornire supporto alle famiglie nel ruolo genitoriale, ai Minori supporto scolastico e attività di integrazione sociale nel territorio di appartenenza. **Nell'attività sono stati impegnati 7 educatori.**

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA E DOPOSCUOLA CON **ATTIVITA' LABORATORIALI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Il servizio di prolungamento della Scuola dell'Infanzia consente ai genitori che lavorano di lasciare i propri bambini a scuola oltre l'orario previsto (ore 16 circa) con progetti di gioco, lettura e attività ludiche. Gli educatori impegnati sono stati 2.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria invece, si è attivato un laboratorio durato circa sei mesi, durante il quale gli alunni, seguiti da 2 Educatori, ricevevano aiuto per i compiti scolastici e trovavano uno spazio ludico-ricreativo protetto.

GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANICOSSA E DI OSPITALETTO

Agorà ha potenziato la propria capacità di lavorare con bimbi piccoli, attuando progetti di rete che hanno coinvolto il territorio e posto la scuola dell'infanzia al centro della comunità di appartenenza. Le varie etnie dei bambini presenti a scuola ci hanno permesso di lavorare **in un'ottica di vera integrazione degli stessi e delle loro famiglie in una comunità educante.**

In queste scuole lavorano due operatori scolastici con funzioni educative per circa 75 ore a settimana, in supporto alle due insegnanti.

GESTIONE 5 CENTRI ESTIVI

Nel 2013 le richieste di gestione dei centri estivi sono aumentate e questo ha permesso di occupare un numero maggiore di educatori. Nel totale dei 5 CRED sono stati coinvolti circa 220 bambini dai 3 ai 15 anni ed impegnati 16 educatori.

GESTIONE LUDOTECA

Proseguimento del servizio Ludoteca che ha visto impegnati 4 Educatori per due giorni a settimana al pomeriggio, coinvolgendo circa 70 bambini da 2 a 11 anni.

VITA SOCIALE

Nel corso del 2013 ogni volta che i soci sono stati chiamati alla partecipazione e a compiere **scelte impegnative (ricapitalizzazione, prestito sociale, adesione ai fondi pensione, ...)** hanno dimostrato unità e supporto ad una politica sociale che, in questi ultimi anni, ha reso

decisamente più solida la nostra cooperativa, a testimonianza di un attaccamento e di un'adesione alla mission e allo sviluppo della cooperativa assolutamente lusinghieri.

Obbiettivi che Agorà si pone con la redazione del bilancio di responsabilità sociale

La redazione del bilancio di responsabilità sociale si propone i seguenti obiettivi:

- comunicazione e divulgazione di informazioni di carattere sociale ed economico, attinenti alla vita ed al ruolo della cooperativa ed ai suoi obiettivi presenti e futuri;
- trasparenza: dalla lettura del bilancio è possibile approfondire temi e indici di carattere economico e finanziario ma anche informazioni sulla rete degli stakeholders con cui vengono intrattenuti rapporti;
- sprone al dialogo tra i diversi settori della cooperativa.

Destinatari

Il documento è rivolto a tutti gli stakeholders della cooperativa, interni ed esterni: dipendenti, soci, volontari, clienti, fornitori, banche. Viene rivolto agli stakeholders con finalità differenti:

- a soci, dipendenti e volontari, per comprendere appieno le politiche attuate dalla cooperativa, gli obiettivi, i risultati, in modo da rendere effettiva la partecipazione consapevole degli stessi alle scelte strategiche compiute e contestualmente di valutare la coerenza delle scelte intraprese con i propri ideali;
- a clienti, fornitori e banche al fine di garantire la necessaria trasparenza sullo stato di salute della cooperativa ma anche per valutare l'affinità di politiche e pensiero, con lo scopo di potenziare le sinergie presenti e future.

Modalità di realizzazione

La stesura del bilancio sociale viene realizzata secondo una modalità partecipata. Non interessa l'autoreferenzialità ma piuttosto il far emergere come la realtà della cooperativa è percepita da coloro che a vario titolo la vivono all'interno o dagli stakeholders esterni. Per questo motivo il presente lavoro è realizzato a più mani, e riporta molteplici riflessioni formulate da osservatori diversi.

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 460 del 1997 e Legge 381 dell'8/11/1991

Modalità di utilizzo e pubblicizzazione

Il presente elaborato viene sottoposto all'attenzione dei diversi stakeholders, anzitutto dei soci con l'approvazione in assemblea; poi viene illustrato in un momento di incontro pubblico alla presenza di banche, enti pubblici, principali fornitori e dipendenti.

Data e modalità di approvazione

Il bilancio viene approvato in Assemblea in data 26/05/2014

Capitolo 2

Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli amministratori



Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli amministratori

Oggetto Sociale

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Agorà, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto:

- a) produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti sia in proprio che in conto terzi nonché di prodotti derivati da attività lavorativa dei partecipanti all'attività sociale....;
- b) erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, provincie, regioni nei seguenti settori: ricreativo, culturale, socio assistenziale, socio sanitario, servizi di pulizia...
- c) gestione di iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, etc..
- d) gestione di servizi culturali per i minori, i giovani, gli adulti...
- e) gestione di interventi e servizi di natura assistenziale, sociale, riabilitativa, sanitaria (**compresi servizi di sanità leggera**), educativa, psico-pedagogica a sostegno della persona e della famiglia, da realizzarsi sia presso strutture della cooperativa o ad essa assegnate a qualsiasi titolo, sia in ambito domiciliare, scolastico e territoriale;
- f) gestione attività e servizi socio-sanitari di carattere comunitario per persone in stato di fragilità che non possono contare sul supporto della famiglia, o che desiderano essere da essa indipendenti;
- g) gestire servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e riabilitativi a ciclo continuato (con residenzialità) per persone disabili e in stato di fragilità;
- h) gestione di servizi per la persona, i minori e la famiglia quali informagiovani, asili nido, nidi aziendali, nidi famiglia e domiciliari, spazi gioco di accoglienza giornaliera, centri per bambini e famiglie, centri ricreativi estivi e invernali, scuole dell'infanzia, ludoteche ed attività di animazione, progettazione e gestione di attività formative.

Dati anagrafici e forma giuridica

Agorà è una Società Cooperativa Sociale di tipo A ed è quindi una ONLUS. La sede legale si trova a Rivarolo Mantovano (MN), in via Cesare Rossi, 16. E' regolarmente iscritta al REA al numero 172777 dal 09/09/1992 e all'Albo delle Cooperative (sezione A, al numero 104).

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

| Consiglieri | Carica | Nomina | Durata incarico | Socio dal | Residente a |
|---------------------|-----------------|--------|------------------------|------------|------------------|
| Calviello Carla | Presidente | 2011 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 09/06/2010 | Mantova |
| Civa Silvia | Vice presidente | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 01/01/2011 | Viadana |
| Mila Buraschi | Membro | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 25/01/2005 | Moglia |
| Lanfranchi Giovanna | Membro | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 12/10/1991 | Rivarolo M. |
| Pancera Pierangela | Membro | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 16/05/2007 | Canneto s/Oglio |
| Rossi Francesca | Membro | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 23/01/2013 | Asola |
| Iannone Roberta | Membro | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 11/04/2003 | Cremona |
| Vacchelli Giovanni | Membro esterno | 2013 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | 15/02/2012 | Cingia de' Botti |
| Stefano Alquati | Membro esterno | 2005 | 4/11/2013 - 31/05/2015 | Non socio | Rivarolo M. |

Il Collegio Sindacale risulta così composto:

- Dr.ssa Donata Ghidini, nata a Bozzolo (Mantova) il 25.08.1973 e residente a Spineda (Cremona) , via Aldo Moro n. 7, c.f. GHDDNT73M65B110B, Dottore Commercialista e Revisore contabile, in qualità di Presidente;
- Dr. Germano Tommasini, nato a Mantova il 21 giugno 1965 ed ivi residente in via Cremona n. 2, c.f. TMMGMN65H21E897N, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, sindaco effettivo ;
- Dr.ssa Maria Gabriella Pini, nata a Goito (Mantova) il 19.11.1960 e residente a Goito (Mantova), via Bernardo De Canal n. 8/A., c.f. PNIMRA60S59E078J, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, sindaco effettivo ;
- Dr. Alessandro Zanrè, nato a Parma il 09.04.1964 ed ivi residente in via Argonne n. 6 , c.f. ZNRLSN64D09G337E, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, sindaco supplente;
- Rag. Fabio Bovi, nato a Bozzolo (Mantova) il 28.05.1961 e residente a Marcaria (Mantova) , via Cerca n. 10 , c.f. BVOFBA61E28B110I, Ragioniere Commercialista e Revisore contabile, sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio del 31/12/2012 ed è stato rinnovato in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

La Cooperativa aderisce a Confcooperative.

Agorà presenta inoltre partecipazioni nelle seguenti realtà:

| | |
|---------------------------------|--------------------|
| BANCA POPOLARE ETICA | € 3.013,90 |
| BCC RIVAROLO MANTOVANO | € 13.529,73 |
| ASSOCIAZIONE BOTTEGHE DEL MONDO | € 77,00 |
| SOL.CO MANTOVA | € 10.915,46 |
| SOL.CO TRASPORTI | € 32.210,56 |
| IL PONTE COOP. SOC | € 2.995,70 |
| ABC EQUO COOP SOC. | € 21.840,00 |
| IL MAPPAMONDO | € 103,28 |
| TOTALE PARTECIPAZIONI | € 84.685,63 |

Cooperativa Agorà è partecipata dalle seguenti realtà:

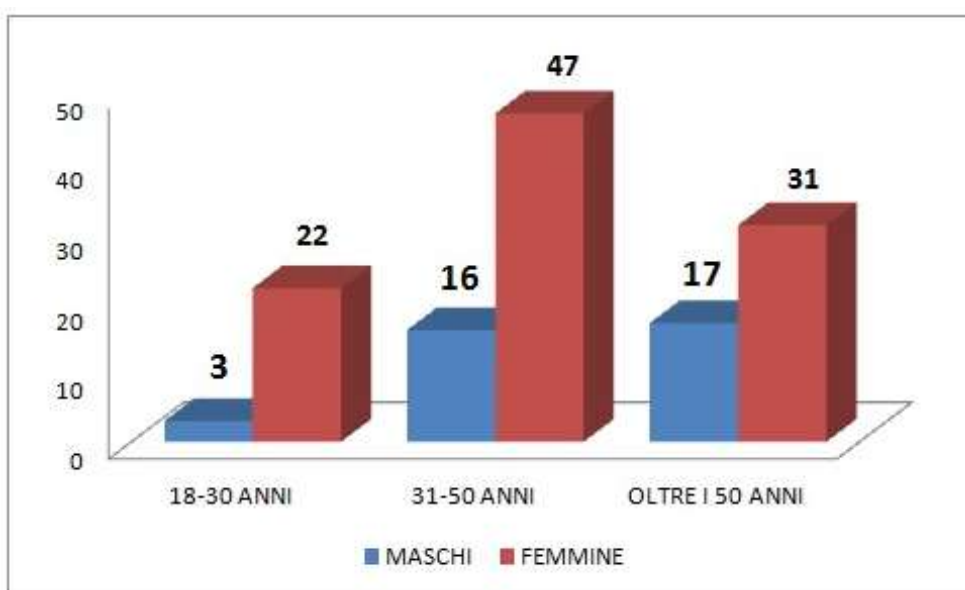
Cooperativa Il Ponte
Cooperativa ABC Equo

Settore di attività:

- gestione centri diurni e residenziali per disabili;
- gestione servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili;
- gestione servizi ai minori (progetti di assistenza ad personam, gestione scuole materne e dell'infanzia, gestione CRED estivi);
- gestione servizio sociale professionale e Tutela Minori;
- gestione servizio inserimenti lavorativi e formazione all'autonomia.

Composizione della base sociale

| TIPOLOGIA DEI SOCI | M | % M | F | % F | TOT |
|--------------------|----|------|----|------|-----|
| LAVORATORI | 7 | 21% | 49 | 55% | 68 |
| ORDINARI | 5 | 15% | 12 | 13% | 18 |
| VOLONTARI | 21 | 62% | 28 | 31% | 49 |
| ALTRI | 1 | 3% | | 0% | 1 |
| TOTALE | 34 | 100% | 89 | 100% | 136 |
| GIURIDICI | | | | | 2 |
| TOTALE | | | | | 138 |



Capitolo 3

Relazione di missione



Rel azione di missione

Finalità istituzionali

Agorà è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, nata nel 1992 a Bozzolo, che opera a favore delle fasce deboli ed in particolare delle persone diversamente abili, minori e anziani. Per loro la cooperativa progetta e realizza interventi educativi, formativi, socio-sanitari ed assistenziali nel territorio mantovano, viadanese, casalasco e cremonese.

Il nome Agorà riprende il termine greco che significa "piazza, luogo d'incontro". E' proprio pensando che la cooperativa dovesse diventare uno spazio di confronto ed interazione, dove cooperare per la crescita e lo sviluppo delle persone più deboli e dell'intera comunità, che si è scelto il nome "Agorà".

Attualmente gestisce vari servizi:

- **il C.D.D. (Centro Diurno Disabili) "La Cometa" a Bozzolo (MN);**
- **il C.S.E. (Centro Socio Educativo) "L'alveare" a Casatico di Marcaria (MN);**
- **il C.S.E. con modulo C.D.D. "Il Portico" a Vidiceto di Cingia De' Botti (CR);**
- **lo S.F.A. "Il Girasole" a Canneto S/O (MN);**
- **Servizio di Residenzialità "La casa sull'albero" a Casatico di Marcaria (MN);**
- vari progetti individualizzati a favori di utenti svantaggiati (minori 0-18 presso le scuole, anziani a domicilio);
- gestione del Cead, servizio di Assistenza Sociale, e del Servizio di Tutela Minori per il Consorzio Servizi alla Persona di Viadana;
- **gestione di 2 Scuole dell'Infanzia;**
- gestione di 4 CRED estivi nei mesi di Giugno e Luglio;
- gestione della Ludoteca di Viadana.

Valori di riferimento

I valori di riferimento possono sintetizzarsi in:

- centralità della persona, **sia essa l'utente dei nostri servizi o il socio lavoratore all'interno degli stessi;**
- radicamento territoriale;
- tutela della qualità della vita del diversamente abile e delle persone svantaggiate;
- concretizzazione quotidiana, per i nostri utenti, di principi quali:
 - il diritto alle pari opportunità;
 - il diritto di scelta;
 - il diritto al benessere;
- tutela dei posti di lavoro dei dipendenti e dei soci lavoratori;
- qualità e trasparenza del nostro agire, soprattutto nei confronti:
 - degli utenti e dei loro famigliari;
 - degli enti pubblici (clienti committenti);
 - della comunità nella quale siamo radicati.

Obiettivi e strategie di medio-lungo periodo

Costituisce un obiettivo di medio lungo termine la realizzazione di un servizio diurno di CSE e CDD a Viadana.

Obiettivi di esercizio

Obiettivi a breve termine sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico raggiunto negli ultimi esercizi;
- la ricollocazione del CDD la Cometa in sede più idonea;
- **il potenziamento dell'offerta residenziale, attraverso l'attivazione di**
 - un servizio residenziale di RSD a Casatico di Marcaria
 - **un servizio residenziale sanitario per utenti di gravità intermedia (tra CSS e RSD)**

Valutazione dei risultati

Per la valutazione dei risultati relativi alle azioni attuate si è negli anni perfezionato un sistema articolato sulla stesura di un bilancio di previsione e di controlli periodici di gestione. Tali strumenti mirano ad un controllo dell'andamento della gestione in corso d'opera, sia da un punto di vista tecnico che economico. Questo consente di formulare analisi complete e condivise, e di adottare tempestivamente i correttivi che si rendono necessari.

Politiche di impresa sociale

Il modo di operare della nostra realtà è caratterizzato dai seguenti principi:

- gestione democratica e partecipata: tutti partecipano all'assemblea e possono concorrere con il loro contributo alle scelte strategiche della cooperativa;
- parità di condizione tra i soci: vale infatti il principio "una testa un voto", indipendentemente dal numero delle quote possedute;
- trasparenza gestionale: da alcuni anni la cooperativa adotta azioni per favorire la comunicazione interna ed esterna. Questo permette un'**interazione** con il territorio che sviluppi la conoscenza di quello che fa la nostra realtà e di come opera;
- collaborazione e integrazione fra cooperative: fondamentale per realizzare economie di scala ed attuare sinergie adatte a quanto richiesto da un mercato sempre più complesso.

Gestione delle risorse umane

Proprio per la particolarità del momento storico (esterno ed interno) che stiamo vivendo e per rendere meno difficili i vari cambiamenti in atto, Agorà ha deciso di incaricare una persona che si occupasse della gestione delle risorse umane in modo specifico e sistematico. Pur essendo questa una funzione da sempre esercitata da diverse figure presenti in cooperativa (**coordinatori, direttori tecnici ecc...**) **abbiamo voluto dare maggiore attenzione a questa partita**, individuando in una psicologa che da molto tempo lavora con noi, la professionista che si sarebbe occupata in modo diretto di tale compito.

La psicologa, attraverso colloqui individuali, lavori di gruppo e presenza nelle équipes di lavoro, **affiancamento a diversi soggetti (amministratori, quadri dirigenziali ecc...)** ha operato per far emergere malesseri e criticità, ha contribuito alla proficua gestione dei conflitti e a **stimolare pensieri e riflessioni propositive**. Questo sia **nell'ottica del benessere di ogni singolo lavoratore e dell'instaurarsi di un clima di lavoro positivo**, sia nel tenere sempre ben presenti a tutti i valori, mission e modalità operative che fanno parte del nostro DNA.

Solo la “manutenzione” attenta e esperta dello stato di salute psicologico degli operatori e delle dinamiche relazionali fra gli stessi e con i diversi multistakeholder, consente infatti di offrire processi e percorsi di cura alle persone con disabilità e/o fragilità e ai loro congiunti.

Mission

Agorà persegue l'interesse generale della comunità, incentivando la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rivolti in particolare a persone diversamente abili e con ritardi di apprendimento, minori e soggetti in condizione di svantaggio. Agorà si propone di svolgere, in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata da un lato alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale, e dall'altro all'inserimento sociale di chiunque si trovi in stato di bisogno, handicap o emarginazione.

Agorà si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale, che sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Operando secondo questi valori, la cooperativa si impegna nell'organizzare un'impresa che persegue scopi economici, sociali ed educativi, mediante la partecipazione solidale della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, collabora attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Il perseguimento degli scopi sociali avviene inoltre mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, ed in particolare rendendo partecipi volontari, fruitori dei servizi sociali, e attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. Altri detentori di interesse che Agorà si propone costantemente di coinvolgere sono i rappresentanti di importanti realtà territoriali (amministratori, imprenditori ...), in quanto portatori di logiche e competenze diverse da quelle tipiche del sociale ma, appunto per questo, da rendere partecipi delle scelte strategiche e di sistema della cooperativa.

Vision

Il nostro sistema di protezione sociale è in continuo e costante cambiamento da diversi decenni ma è soprattutto in questi ultimi anni che ha subito una notevole accelerazione.

Sul versante più specifico del Sistema Socio-Assistenziale potremmo sintetizzare così i cambiamenti che più ci preoccupano e interessano:

- una spinta verso il federalismo ed il decentramento (lg. 328/00) con una accentuazione della centralità delle Amministrazioni Comunali che hanno visto moltiplicarsi le loro competenze ma non la loro capacità di farvi fronte;
- una riduzione della spesa pubblica o nella migliore delle ipotesi un inadeguato aumento delle risorse rispetto al rilevante incremento della domanda di servizi socio assistenziali;
- una crescente attenzione a contenere i costi da parte degli enti locali, dato di per sé non negativo, ma che diventa preoccupante quando arriva a mettere in discussione la qualità dei servizi (“... lavorate bene, ma costate troppo ...”) o diritti che fino a qualche tempo fa parevano indiscutibilmente acquisiti (es. il diritto di poter usufruire di un C.D.D. qualora ve ne sia la disponibilità, senza che questo sia subordinato alla disponibilità economica dell'amministrazione comunale competente);
- un aumento della competizione tra enti erogatori, dato che, per quanto connesso alle

regole di “mercato”, ci preoccupa:

1. **la deriva che sta assumendo, quella cioè di un confronto sempre di più basato su ribassi economici (a volte ai limiti della legalità) che non sulla dimensione qualitativa dell'intervento;**
 2. **la possibilità di doverci in un prossimo futuro confrontare con cooperative molto più grandi e strutturate di noi;**
- impegno diretto dei cittadini privati nel sostenere la spesa per i servizi socio sanitari, a fronte di una difficoltà sempre più evidente del pubblico a coprire i costi crescenti;
 - esempi di enti locali impegnati ad organizzare direttamente l'erogazione di servizi **(aziende pubbliche e/o miste) in diretta concorrenza (ai limiti della legalità anche in questo caso) con la cooperazione sociale o eventualmente con un coinvolgimento della cooperazione sociale solo come erogatore di prestazioni e non nella programmazione e realizzazione dei servizi medesimi;**
 - un orientamento significativo della spesa verso i problemi connessi all'invecchiamento **(nel 2020 il 30% della popolazione italiana avrà più di 65 anni), che sottrarrà risorse ad altri settori sociali;**
 - forte sviluppo di mercati assistenziali paralleli (badanti, ...) che potrebbero nel tempo diventare una risposta economicamente più interessante della nostra anche nel settore della disabilità.

Il settore dell'assistenza non rimarrà tuttavia monopolizzato dalla presenza sulla scena di sole persone anziane e non autosufficienti. Negli ultimi anni è, ad esempio, riemerso con forza il problema delle povertà e delle nuove disuguaglianze che risultano in continuo aumento: madri sole con figli, stranieri con difficoltà di integrazione, persone di ceto medio con difficoltà economiche transitorie, ... Si tratta di esigenze e bisogni tipicamente non soddisfabbili attraverso le logiche di mercato in quanto relative a utenti che non dispongono di risorse per acquistare i servizi e rispetto alle quali anche gli enti pubblici possono essere poco sensibili a intervenire, se non sollecitati dall'iniziativa di soggetti che operano in modo privatistico ma senza scopo di lucro. Inoltre, è sempre più forte e diffusa l'esigenza di riorganizzare il sistema di produzione delle prestazioni e dei servizi che non devono più rispondere soltanto a un principio di efficienza produttiva e di soddisfazione di domande standardizzate ma devono avere anche la capacità di rispondere al problema dell'indebolimento delle reti sociali (familiari, di vicinato, amicali, eccetera). Ciò si può fare attraverso la produzione di servizi e beni di tipo relazionale attivati tramite modelli organizzativi capaci di raccogliere capitale e reti sociali sul territorio.

In generale dunque la domanda di servizi assistenziali:

- **da un lato tende a istituzionalizzarsi e dall'altro a differenziarsi e a richiedere modalità e forme di intervento che necessitano delle potenzialità di azione delle cooperative sociali;**
- il settore sanitario vede la cooperazione sociale ancora poco presente. Anche il settore sanitario è tuttavia oggetto di pressioni che, se da un lato sembrano imporre fortissimi **condizionamenti a un possibile sviluppo della cooperazione, dall'altro aprono anche interessanti scenari di crescita e espansione;**
- la visibilità della cooperazione sociale e la sua rilevanza come attore delle politiche di welfare sono ancora nettamente al di sotto della loro reale consistenza e diffusione. Ciò è probabilmente dovuto alla scelta di concentrare le risorse disponibili sugli aspetti più tipicamente produttivi, sia da parte delle singole cooperative che dei consorzi che degli

stessi organismi di rappresentanza locali e nazionali. E' risultata debole la presenza della cooperazione sociale nelle sedi di riflessione sulle riforme del sistema italiano di welfare. In particolare è stata incerta la capacità di far emergere il contributo di innovazione che la cooperazione sociale ha saputo produrre;

- è risultato difficile lo sviluppo di relazioni con gli altri soggetti del terzo settore (comprese le altre forme di cooperazione), con il mondo profit e, più in generale, con gli stessi cittadini, in particolare di quelle relazioni da cui possono derivare risorse da destinare all'innovazione. Risultano infatti limitati sia i flussi di donazioni da parte di privati, sia le partnership con fondazioni e imprese.

Oltre all'analisi dei cambiamenti sopra elencati, abbiamo un'altra attenzione da esercitare derivante dal nostro stesso essere cooperativa sociale: quella di metterci in ascolto del nostro territorio, della nostra comunità e per far questo dobbiamo partire dalle persone, dalle loro aspettative e dai loro bisogni.

Bisogni che, per quanto riguarda i servizi sociali, crediamo siano oggi così sintetizzabili:

- aumento quantitativo e qualitativo dei servizi;
- richiesta di una gamma diversificata di servizi (residenziali, di accompagnamento al lavoro, ...) anche innovativi;
- richiesta di certezza dei servizi e della loro accessibilità.

Ma anche bisogno di comunità, di coesione sociale, di prossimità, di sicurezza, di senso di appartenenza. Ecco perché come cooperativa sociale non dobbiamo preoccuparci solo di gestire servizi ma anche di essere parte di quella porzione di comunità che sa accogliere, prendersi cura del singolo e permettere ad ogni persona di esprimersi e riconoscersi come soggetto. Per questo non cerchiamo un welfare compassionevole – basato sulla carità per i più marginali – e nemmeno un welfare mercantile – dove i bisogni sono merce e il fondamento è l'efficienza e il profitto, ma pensiamo ad un welfare come opportunità e condizione dello sviluppo economico e sociale che si sostanzia come:

- un welfare dei diritti e delle opportunità cioè basato su un principio di responsabilità sociale e di solidarietà, sui diritti dei cittadini, sull'esigenza di garantire ed ampliare il sistema di opportunità a disposizione di ciascuno;
- un welfare di comunità in cui i cittadini e il territorio sono coinvolti nella realizzazione di azioni per il benessere della comunità e in cui i bisogni sono riconosciuti ma c'è distinzione tra ciò che deve trovare risposta in servizi e ciò che deve trovare risposta naturale all'interno di relazioni di prossimità;
- un welfare promozionale non solo di servizi ma di una migliore qualità della convivenza sociale e civile, che favorisce la partecipazione delle persone, delle famiglie e delle organizzazioni della società.

Ambito territoriale di riferimento

La Cooperativa svolge la sua attività su più distretti: **Asola e Viadana (l'ex USL 50/51)**, casalasco e cremonese.

Storia della cooperativa

Agorà Società ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A che ha l'obiettivo di erogare servizi sociali a favore di persone svantaggiate; in particolare offre servizi assistenziali, socio-sanitari ed educativi a favore di persone diversamente abili, minori e anziani. Si costituisce

ufficialmente nel 1992, ma ha origini ben più lontane. L'entusiasmo e l'impegno educativo dei suoi operatori risalgono infatti ad Ottobre 1983, quando un gruppo di persone fortemente motivate decide di costituire una struttura che si prenda cura dei più deboli. Nasce così il **Centro Socio Educativo (CSE) "La Cometa"**, con sede a **Bozzolo (Mn)**: una struttura integrata che accoglie durante il giorno persone disabili con notevole compromissione nelle funzioni elementari sia mentali che fisiche. E da lì...il resto è storia!

Alcune tappe importanti

- Dicembre 1994: **riceviamo la comunicazione che il CSE verrà messo a gara d'appalto, Agorà rischia di perdere il servizio e di conseguenza di scomparire.**
- Giugno 1995: **vinciamo la gara d'appalto. È un momento di svolta nella vita della cooperativa: ci si interroga sulle strategie per il futuro e si prendono decisioni importanti.**
- Dicembre 1996: indagine presso i soci, tramite questionario, sulle linee di sviluppo che la cooperativa avrebbe dovuto intraprendere.
- Aprile 1997: diventiamo soci di Sol.Co. Mantova, un consorzio di cooperative sociali che a sua volta aderisce al consorzio nazionale di cooperative sociali Gino Mattarelli (CGM).
- Gennaio 1999: si apre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marcaria, il **Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "L'alveare" a Casatico (Mn)**. Lo SFA è un servizio diurno che accoglie disabili psico-fisici medio-lievi. La cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso quindicinale.
- Novembre 1999: **si inaugura "Eureka", la bottega del commercio equo e solidale che ha sede a Bozzolo. Eureka passerà in gestione alla cooperativa ABCequo, di cui Agorà è socia dal settembre 2006.**
- Maggio 2002: **apertura dello SFA "Il Portico" a Vidiceto (Cr), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cingia De' Botti. Anche in questo caso la cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso decennale.**
- Aprile 2004 e settembre 2006: **con le stesse finalità di Eureka, apre "labottequa" ad Asola (Mn) ed "Equamente" a Suzzara (Mn), grazie alla collaborazione di un nutrito gruppo di volontari debitamente formati. Anche "labottequa" passerà in gestione alla cooperativa "ABC Equo".**
- Luglio 2005 e Dicembre 2006: in seguito alla normativa emanata dalla Regione Lombardia in materia di servizi per disabili (DGR 18334 del 23 luglio 2004), il CSE "La Cometa" si trasforma in Centro Diurno Disabili e lo SFA "Il Portico" diventa CSE con modulo CDD.
- Giugno 2005: nasce la Cooperativa Sociale Scarabocchio, quale spin-off di Agorà, in risposta alla richiesta del territorio di servizi dedicati ai minori.
- Gennaio 2010: dopo una prima sperimentazione durata un paio di mesi, sono ufficialmente inaugurati due nuovi servizi di Agorà: **"Una casa sull'albero", servizio di residenzialità leggera e temporanea a Rivarolo Mantovano, e lo "SFA il Girasole" a Canneto sull'Oglio.**
- Gennaio 2011 dopo una lunga fase preparatoria Agorà accorpa con una fusione per incorporazione la cooperativa sociale "Scarabocchio" aprendo al proprio interno un nuovo settore d'intervento centrato sui servizi ai minori.

Partecipazioni e collaborazioni sul territorio

Agorà è socia di:

- **Consorzio Sol.Co. Mantova dall'aprile 1997;**
- Consorzio Sol.Co. Trasporti dal novembre 2001;
- Confcooperative Mantova dal luglio 2004;
- **Cooperativa Sociale "Scarabocchio" dal giugno 2005;**
- **Cooperativa Sociale "Il Ponte" dal dicembre 2002;**
- **Cooperativa Sociale "Poiesis" dal luglio 2006;**
- Cooperativa Sociale ABCequo dal settembre 2006.

Partecipa a:

- Settore Disabili di Sol.Co. Mantova, tavolo di confronto e coordinamento tra le cooperative consorziate che si occupano di disabili;
- Co.Se. di Mantova (Coordinamento Settore Disabili), tavolo di confronto e coordinamento tra enti gestori di servizi per disabili della provincia di Mantova;
- Tavoli Legge 328/2000 Area Disabili dei distretti di Viadana, Asola, Casalmaggiore e Cremona;
- Coordinamento del Terzo Settore Casalasco.

La cooperativa Agorà ha ad oggi in essere un rapporto contrattuale con i seguenti clienti/committenti:

- **Consorzio Pubblico Servizio alla Persona del Distretto di Viadana (Mn), per quanto riguarda l'erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa" e lo SFA "L'Alveare".;**
- **Consorzio Casalasco Servizi Sociali del Distretto di Casalmaggiore (Cr), per quanto riguarda l'erogazione del servizio diurno per disabili CSE "Il Portico" con modulo CDD;**
- **Ambito territoriale di Cremona, per quanto riguarda l'erogazione del servizio diurno per disabili CSE "Il Portico" con modulo CDD;**
- **Ambito territoriale di Asola (Mn), per quanto riguarda l'erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa" e lo SFA "L'Alveare";**
- **Comuni degli ambiti territoriali di Viadana, Casalmaggiore, Cremona e Asola per l'attivazione/gestione di servizi ad personam, doposcuola e assistenze domiciliari educative;**
- **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova per la quota sanitaria del CDD "La Cometa" e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona per la quota sanitaria del CSE con modulo CDD "Il Portico";**
- **Consorzio Pubblico Servizio alla persona ambito distrettuale di Viadana "Progetto Azionando Giovane: istituzione del servizio di empowerment ed accompagnamento degli adolescenti";**
- **Comune di Viadana gestione servizio di assistenza ad personam doposcuola e cred estivi rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria;**
- **Comune di Marcaria gestione servizi educativi e assistenziali presso la scuola dell'infanzia di Canicossa e Ospitaletto;**
- **Comune di Marcaria, gestione servizio di Assistenza ad personam e Cred estivo;**
- **Comune di Bozzolo gestione Cred estivo**

Capitolo 4

Struttura di governo della cooperativa



Struttura di governo della Cooperativa



Composizione organi amministrativi e di controllo

In base all'art. 26 dello **Statuto**, "il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15; è l'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero".

Modalità seguite per la nomina

I componenti del C.d.A. sono nominati dall'Assemblea; la maggioranza dei componenti deve essere scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Compensi

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Relazione sulla vita associativa

Nel 2013 sono state svolte n. 4 sedute di Assemblea) che hanno visto una partecipazione media di 58,25 soci, pari al 42% del totale soci.

I temi trattati sui quali i soci sono stati coinvolti sono i seguenti:

- approvazione del bilancio consuntivo e di previsione;
- approvazione del bilancio sociale;
- **adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lettera d, L. 142/2001**
- relazioni sull'andamento dei servizi, sullo stato di attuazione dei progetti in corso e condizione sviluppi futuri.

Modalità di funzionamento (statuto)

| | |
|-------------------------|--|
| Convocazione | mediante uno o più dei seguenti strumenti, almeno 8 giorni prima dell'adunanza: raccomandata a.r., fax, posta elettronica, altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione (art. 21 statuto sociale). |
| Regolarmente costituita | <ul style="list-style-type: none">•se in prima convocazione è necessario l'intervento della metà più uno dei soci aventi diritto al voto;•se in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti (art. 25 comma 1 statuto sociale). |
| Maggioranze richieste | <ul style="list-style-type: none">•maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in assemblea al momento della votazione;•maggioranza assoluta dei voti dei soci prestatori risultanti dal libro dei soci in caso di approvazione o di successive modifiche del regolamento e per l'approvazione del piano di crisi aziendale e delle misure per farvi fronte, di cui all'art. 6 della legge 142/2001;•voto favorevole di almeno i due terzi dei soci in caso di deliberazione dello scioglimento anticipato della cooperativa o della sua trasformazione;•specifiche maggioranze possono essere richieste per particolari decisioni da altre disposizioni di legge o di statuto (art. 25 comma 2 e segg.). |

Numero assemblee

| | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
|---------------------------|---|---|---|---|
| N° Assemblee | 4 | 1 | 1 | 4 |
| Oggetto delibere adottate | <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio previsionale 2013; • progetto cooperativa partecipata ABC Equo; • approvazione bilancio consuntivo 2012; • nomina Collegio Sindacale; • Approvazione Bilancio Sociale 2012 • Lettura verbale di Revisione • Rinnovo Organo Amministrativo • Report sullo stato dei servizi • Report su progetto cooperativa partecipata ABC Equo | <ul style="list-style-type: none"> • approvazione bilancio consuntivo; • approvazione bilancio sociale; • relazione sull'andamento dei servizi e dei progetti in corso e condivisione per sviluppi futuri. | <ul style="list-style-type: none"> • approvazione bilancio consuntivo; • approvazione bilancio sociale; • approvazione del bilancio della cooperativa ex Scarabocchio, incorporata per fusione; • rinnovo organo amministrativo; • adeguamento compensi collegio sindacale; • relazione sull'andamento dei servizi; • relazione sull'andamento dei progetti in corso e condivisione sviluppi futuri. | <ul style="list-style-type: none"> • approvazione del bilancio consuntivo; • Progetto Polaris; • Convenzioni sui servizi diurni; • fusione con cooperativa per minori Scarabocchio; • nomina del Collegio sindacale • relazioni sull'andamento dei servizi • approvazione del bilancio sociale |
| N° soci presenti | 58 | 55 | 40 | 37,5 |
| Maggioranze | Unanimità | Unanimità | Unanimità | Unanimità |

Capitolo 5

I portatori d'interesse



I PORTATORI D'INTERESSE

Portatori d'interesse interni

Organi direzionali

Assemblea dei soci

La partecipazione alle 4 assemblee tenutesi nel 2013 ha registrato nell'unica una partecipazione di media di 58,25 soci, pari al 42%. Questi momenti sono stati occasione di informazione e confronto con i soci, specialmente con la categoria dei soci lavoratori .

Consiglio di amministrazione

Nel 2013 l'assemblea ha provveduto al rinnovo completo del CdA. Il Consiglio è stato portato a **9 componenti, confermando l'impostazione di una composizione "mista" interni-esterni**, per favorire l'acquisizione alla cooperativa di professionalità specialistiche in determinate materie considerate strategiche. L'attuale sistema di organizzazione prevede un rilevante margine di autonomia in capo alla Direzione Tecnica ed ai Coordinatori di servizio, **mantenendo in capo al Consiglio i compiti di indirizzo politico e di controllo. L'attuale C.d.a. rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2015.**

Base sociale

| TIPOLOGIA DEI SOCI | M | % M | F | % F | TOT |
|--------------------|----|------|-----|------|-----|
| LAVORATORI | 8 | 11% | 60 | 89% | 68 |
| ORDINARI | 5 | 27% | 13 | 78% | 18 |
| VOLONTARI | 22 | 44% | 27 | 56% | 49 |
| ALTRI | 1 | | | | 1 |
| TOTALE | 36 | 100% | 100 | 100% | 136 |
| GIURIDICI | | | | | 2 |
| TOTALE | | | | | 138 |

Composizione base sociale

Benefit per i soci

Conformemente con quanto previsto sopra, nel 2012 si è operato per ampliare i benefits per i soci. Di seguito i benefits ad oggi previsti:

| Benefits | |
|--|---|
| Acquisto prodotti di gelateria e pasticceria dei punti vendita Sogni al Latte, gestiti dalla cooperativa ABC Equo, e di artigianato del Commercio Equo e Solidale. | Possibilità di acquisto usufruendo delle condizioni di particolare vantaggio delle convenzioni stipulate dalla cooperativa (al prezzo di costo dalle centrali di acquisto). |

| | |
|--|---|
| Possibilità di accedere al Prestito Sociale. | Le condizioni previste dal prestito sono quelle determinate dal C.d.A., di assoluto favore rispetto alla remunerazione offerta dal mondo bancario o cooperativo. |
| Polizze assicurative (RC auto, furto e incendio, casa, ...). | Possibilità di usufruire delle agevolazioni già applicate da Assimoco per le coop sociali. |
| Telefonia mobile | Possibilità di usufruire della scontistica prevista dalla convenzione stipulata dalle cooperative afferenti a Sol.Co. Mantova con Vodafone. |
| Servizi di autofficina/gommista | Possibilità di avvalersi di tariffe di favore praticate ad Agorà da un'officina convenzionata |
| Acquisto di automezzi | Possibilità di valersi della scontistica negoziata dalla cooperativa con il proprio fornitore |
| Segretariato sociale | Possibilità di avere consulenza gratuita in merito a pratiche amministrative, all'accesso ai servizi, ... In particolare il servizio prevede informazioni in merito all'iter da seguire per la singola pratica, a quali uffici rivolgersi, ... Tutto ciò che può aiutare a districarsi nel mondo della burocrazia e ad essere cittadini consapevoli dei propri diritti. |

Soci lavoratori

La crescita della nostra cooperativa nel prossimo futuro sarà sempre più legata alla nostra **capacità di valorizzare il "patrimonio sociale" ovvero i nostri soci.**

Come cooperativa vogliamo sempre più rendere centrale il ruolo del socio, ruolo centrale e strategico per uno sviluppo futuro della nostra azienda. Per far questo una delle strade che crediamo importanti intraprendere è quella di rendere maggiormente appetibile la scelta di diventare e restare socio, anche con l'introduzione di una serie di benefit che possano **"gratificare" il socio stesso.**

Obiettivo è far sì che tutti i soci si sentano responsabili e attivi verso la propria cooperativa e contemporaneamente importanti e riconosciuti dalla stessa. Con l'attuazione di queste azioni potremmo quasi affermare che abbiamo riscritto il nostro Patto Associativo.

I cardini di questo Patto Associativo sono rappresentati: dall'obbligatorietà per i nuovi assunti a tempo indeterminato di diventare soci della cooperativa, dalla possibilità di attivare il prestito sociale, all'aumento dei possibili benefit cui ogni socio ha diritto.

Soci volontari

Presenti da numerosi anni, soprattutto nella gestione del servizio trasporti e nell'organizzazione degli eventi sociali, anche il 2013 ha visto incrementata l'importanza del loro contributo, senza il quale difficilmente avremmo potuto conseguire i medesimi risultati, sia in termini di qualità che di economicità.

Decisivo il contributo dei soci volontari per la realizzazione di attività extra rispetto alla normale gestione del servizio, come ad esempio i soggiorni estivi, le uscite serali e la partecipazione ad eventi organizzati dal territorio. Durante questi momenti di condivisione e socializ-

zazione, la presenza del socio volontario ha una duplice valenza: da un lato al socio stesso è data la possibilità di “vivere” un gruppo di cui deve sentirsi parte integrante, dall’altro promuovere sul territorio una forma di coinvolgimento e dono all’altro che chiunque può sperimentare.

Soci fruitori

Da anni la cooperativa annovera fra i propri soci una quindicina di familiari di utenti che si avvalgono dei nostri servizi per disabili. Purtroppo questo dato numerico è solo in aumento e ci si propone di svolgere nel futuro alcune iniziative ad hoc, con l'intento di aumentare la loro importante presenza all'interno della nostra compagine societaria. Attualmente Agorà ha 18 soci fruitori.

Soci sovventori e/o finanziatori

Quella dei soci sovventori e/o finanziatori è una delle note più dolenti, dovendo ad oggi annoverare lo zero assoluto in questo comparto. Possiamo affermare che ci sono diverse aziende che da anni collaborano con noi, anche con donazioni più o meno rilevanti, ma sempre fuori da un contesto societario. Obiettivo per il 2014 sarà di promuovere una campagna di sensibilizzazione ed informazioni, così da promuovere il valore della “responsabilità sociale” presso soggetti di varia natura che operano sul nostro stesso territorio.

Portatori d’interesse esterni

Rete economica

Committenti/clienti

Dal 1991, anno della sua costituzione, la presenza della cooperativa Agorà, partita dalla gestione di un servizio diurno (allora CSE) a Bozzolo, si è via via accresciuta sul territorio viadanesino e casalasco, ed articolata in una serie di servizi che spaziano dal sociale al sanitario o che investono entrambi gli ambiti. Servizi di carattere misto sociale e sanitario sono quelli del CDD (centro diurno disabili) di Bozzolo, servizio diurno rivolto ad utenti gravi, ed il modulo CDD all'interno del CSE di Vidiceto. Nostri contraenti in tal caso sono l'Azienda Sanitaria Locale e i Comuni o – laddove costituiti in tale forma associativa – il Consorzio. Infine servizi di carattere sociale sono il Centro Socio Educativo di Casatico (per disabili di grado medio), il Servizio di Formazione all'Autonomia (per disabili di grado lieve con residue capacità lavorative), il servizio residenziale La Casina ma anche il servizio di assistenza domiciliare (che vede come committenti alcuni Comuni dell'Ambito territoriale casalasco).

La legge quadro 328 del 2000 ha apportato una forte innovazione rispetto al passato, in alcuni aspetti che direttamente interessano i rapporti fra l'ente pubblico ed il privato sociale. **In particolare, il legislatore nazionale prevede che “enti locali, Regioni e lo Stato.... riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione...”; che “alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, ecc.”.** Se a ciò si aggiunge la previsione che “la presente legge promuove la partecipazione attiva dei

cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali...” ne consegue un disegno chiaro, in cui il legislatore prevede una condivisione, una compresenza, una collaborazione, fra gli enti pubblici ai diversi livelli e le risorse del privato sociale presenti sul territorio. In altre parole, un rapporto di parternariato, che pur non disconoscendo il ruolo di regista dell'ente pubblico, ne modifica tuttavia profondamente le modalità di svolgimento. Le previsioni di una partecipazione del privato sociale all'accordo di programma con cui si approva il piano di zona, a fianco di comuni e Provincia, pertanto, è la manifestazione più evidente di tale nuova considerazione. Insieme – se vogliamo – alla previsione (nell'articolo 5, dedicato al ruolo del terzo settore), del “ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”. Rafforza tale ruolo la Regione Lombardia, con la sua Circolare n. 7/2002; in particolare, statuendo al paragrafo 2.2. che “il Piano di Zona deve divenire il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del Terzo settore, creando le condizioni per affidare a esso, in maniera significativa e rilevante, l'organizzazione e la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi ai fini della concreta attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale”. Alla luce di tutte queste previsioni, sembra corretto parlare di una radicale innovazione nel rapporto; prima il soggetto del privato sociale partecipava ai bandi per l'aggiudicazione dei servizi, aderendo a condizioni “imposte” dall'ente pubblico; ora partecipa alla rete dei servizi socio-assistenziali sin dal momento della progettazione, con compiti estesi – oltre che all'esecuzione - all'organizzazione del servizio.

Fornitori

I principali fornitori correnti della cooperativa nel 2013 sono risultati i seguenti:

- CIR - pasti in multiporzione € 66.961,70
- SOL.CO MANTOVA - servizi di formazione e vari € 9.481,83
- TEA ENERGIA - fornitura energia elettrica e parz. Gas € 17.399,68
- GAZZONI PUNTO SMA - fornitura generi alimentari e diversi € 19.064,25
- COPPE FRANCESCO – manutenzione automezzi € 16.457,63
- ENI – carburanti - € 44.156,63
- GRUPPO BOSSONI – acquisti automezzi - € 7.200
- ABC EQUO SOC. COOP. SOC. - servizi di segreteria- servizi di formazione – prodotti equo e solidali - € 11.295
- Tante Tinte ATI nella gestione del servizio CEAD e Tutela Minori nel Distretto di Viadana € 19.235,86

Nella scelta dei fornitori, la cooperativa considera – oltre alla ricerca del miglior rapporto qualità-prezzo, condotta in base ad indagini di mercato – gli elementi della territorialità e della condivisione dei valori della cooperativa, così come espressi dal codice etico.

Finanziatori

Negli anni i nostri finanziatori si sono suddivisi fra interni ed esterni. Nei primi sono da annoverare i nostri soci che finanziano la cooperativa attraverso il capitale sociale, il prestito sociale e il trattamento di fine rapporto. Per quanto riguarda i secondi si distinguono i fi-

nanziatori della gestione corrente (istituti bancari) dai soggetti che finanziano una tantum iniziative e progetti ad hoc; tra questi si segnalano le fondazioni di origine bancaria, fra cui nel 2013 rileviamo in particolare il contributo di Fondazione Cariplo (per contribuire al sostenimento dei costi di gestione della Comunità Alloggio La Casina) e la Fondazione comunitaria mantovana (per contribuire ai costi di gestione di laboratorio di assemblaggio per utenti disabili). Infine un ulteriore canale di finanziamento è costituito dai contributi del 5x1000, provenienti da soci, lavoratori e simpatizzanti della cooperativa.

Rete territoriale

Il 2013 ha visto il consolidamento di un importante progetto territoriale nato dalla consapevolezza che il territorio, intendendo con questo termine il radicamento della nostra cooperativa nella comunità locale all'interno della quale espletiamo i nostri servizi (con particolare rilievo per quelli a favore di portatori d'handicap), è stato negli anni passati uno dei punti di maggior fragilità della nostra impresa.

La cooperativa è persuasa che la socializzazione reale dei disabili si realizzi in modo significativo e duraturo nel tempo, solo e soltanto se altre forze del territorio cooperano nel creare situazioni di integrazione.

Forti di queste convinzioni abbiamo portato avanti un progetto coi seguenti obiettivi:

- **attivare dei processi d'integrazione dei disabili all'interno dei loro paesi di residenza e più precisamente processi:**
 - ludico e ricreativi (partecipazione a feste paesane, a momenti di aggregazione promossi da oratori, piuttosto che da associazioni di volontariato, ecc.);
 - **occupazionali e/o lavorativi (all'interno di imprese locali);**
 - **sportivi, incrementando un'attività che la cooperativa porta avanti da diversi anni in collaborazione con un'associazione sportiva locale, nella quale disabili e normodotati praticano assieme sport (prevalentemente calcetto) a livello agonistico**
- far conoscere maggiormente la cooperativa e i propri servizi (C.S.E. – S.F.A. – Minori – Anziani) a tutta la popolazione del nostro territorio ed in modo particolare alle associazioni di volontariato, alle scuole e alle Amministrazioni Comunali;
- favorire la partecipazione alla vita dei nostri servizi a nuovi volontari
- incrementare le sinergie fra associazioni di volontariato già esistenti sul territorio ed i servizi gestiti dalla cooperativa;
- **favorire l'adesione alla cooperativa di nuovi soci;**
- **incrementare l'elargizione di liberalità da parte dei privati a favore della cooperativa per attivare progetti nuovi e consolidare percorsi già sperimentati.**

Rete di sistema

Cooperative Sociali

Il 2013 ci ha visto particolarmente attivi sul tema delle alleanze con altre cooperative sociali, chiaramente quelle a noi più prossime.

Segnaliamo nello specifico l'attivazione di un'ATI con la cooperativa sociale Tante Tinte, anch'essa consorziata al Consorzio Sol.co, che ci ha permesso ad ottobre 2013 di aggiudicarci il bando di gestione del servizio CEAD (servizio d'assistenza sociale professionale) e della Tutela Minori nel Distretto di Viadana per il prossimo biennio.

Imprese non cooperative

Da qualche anno a questa parte quello delle imprese e delle aziende presenti sul nostro territorio è un mondo al quale stiamo guardando con sempre maggiore interesse.

I motivi di tale interesse sono riconducibili a 4 obiettivi a noi molto cari:

- l'inserimento lavorativo: presso queste aziende, di soggetti diversamente abili che dopo un percorso all'interno del nostro S.F.A. Servizio di Formazione all'Autonomia, possono pensare di uscire dal comparto assistenziale ed iniziare una nuova avvincente quanto delicata fase della loro vita, quella di lavoratore;
- la vendita dei prodotti realizzati dai nostri utenti: soprattutto durante il periodo natalizio (**confezionamento di pacchi regalo, ...**);
- ottenere delle commesse di lavoro (assemblaggio) propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro agli utenti dello S.F.A;
- ottenere delle sponsorizzazioni su specifiche attività che possono avere per le aziende un positivo ritorno d'immagine.

Consorzi territoriali

Nel 1996 Agorà entra a far parte di Sol.Co. (Solidarietà e Cooperazione) Mantova: un consorzio di cooperative sociali che include 25 cooperative mantovane e 3 consorzi associati, e che aderisce a sua volta, a livello nazionale, a Confcooperative Federsolidarietà e al consorzio nazionale della cooperazione Gino Mattarelli.

Associazioni di volontariato e territoriali

Per quanto concerne le associazioni di volontariato e territoriali, il 2013 ci ha visto impegnati nello sforzo di creare collaborazioni e sinergie positive fra la cooperativa e le stesse associazioni.

Nello specifico segnaliamo i seguenti risultati:

- **aiuto nella fase di start up e attuale sinergia col neonato GAS (Gruppo d'Acquisto Solidale) "Insieme a tutto gas", costituito a Bozzolo con l'intento di favorire la cultura del km zero e del biologico mediante la creazione di economie di scala che favoriscano tanto i produttori locali quanto i soci aderenti al gruppo;**
- **stretta collaborazione con l'associazione "Insieme per loro", associazione di genitori degli utenti disabili afferenti ai servizi di Agorà nata con lo scopo di supportare la cooperativa nei rapporti col territorio e gli enti locali al fine di tutelare i diritti di soggetti con svantaggio.**

Capitolo 6

Relazione sociale



Relazione sociale

Evoluzioni e cambiamenti nella base sociale

La base sociale, nel corso dell'esercizio, ha registrato una variazione in aumento rispetto al 2012, dettagliatamente indicata nel prospetto che segue:

| TIPOLOGIA DEI SOCI | M | % M | F | % F | TOT |
|--------------------|----|------|----|------|-----|
| LAVORATORI | 7 | 21% | 49 | 55% | 68 |
| ORDINARI | 5 | 15% | 12 | 13% | 18 |
| VOLONTARI | 21 | 62% | 28 | 31% | 49 |
| ALTRI | 1 | 3% | | 0% | 1 |
| TOTALE | 34 | 100% | 89 | 100% | 136 |
| GIURIDICI | | | | | 2 |
| TOTALE | | | | | 138 |

Attività e servizi

| TIPO DI ATTIVITA' | N° UNITA' IMPIEGATE |
|---------------------------------|---------------------|
| Gestione centri diurni | 37 |
| Servizi ai minori | 30 |
| Servizi di trasporto | 3 |
| Servizi sociali professionali | 6 |
| Servizi Marketing | 1 |
| Servizi generali/amministrativi | 4 |
| TOTALE | 81 |

* compreso 1 lavoratore autonomo

Personale occupato nelle diverse attività

Il personale di Agorà è impegnato nelle diverse attività come segue:

| Tipologia rapporto di lavoro | N° | Contratto applicato | Compenso 2013 |
|------------------------------|----|--|---------------|
| Lavoratori dipendenti | 81 | CCNL cooperative sociali | € 1.449.176 |
| Lavoratori a progetto | 0 | | € 0,00 |
| Lavoratori autonomi | 1 | Contratto individuale tra la coop. ed il lavoratore autonomo | € 55.100 |
| TOTALE | 82 | | € 1.504.276 |

Informazioni sulla forza lavoro

Turn Over Lavoratori dipendenti

| | |
|-----------------------------------|----|
| Numero lavoratori al 31/12/2012 | 81 |
| Assunzioni | 17 |
| Dimissioni | 5 |
| Scadenza del termine contrattuale | 2 |
| Totale lavoratori al 01/12/2012 | 71 |

Altre informazioni sui dipendenti

| Distinzione lavoratori per sesso | N° | % |
|----------------------------------|----|--------|
| Maschi | 10 | 12,3 % |
| Femmine | 71 | 87,7 % |

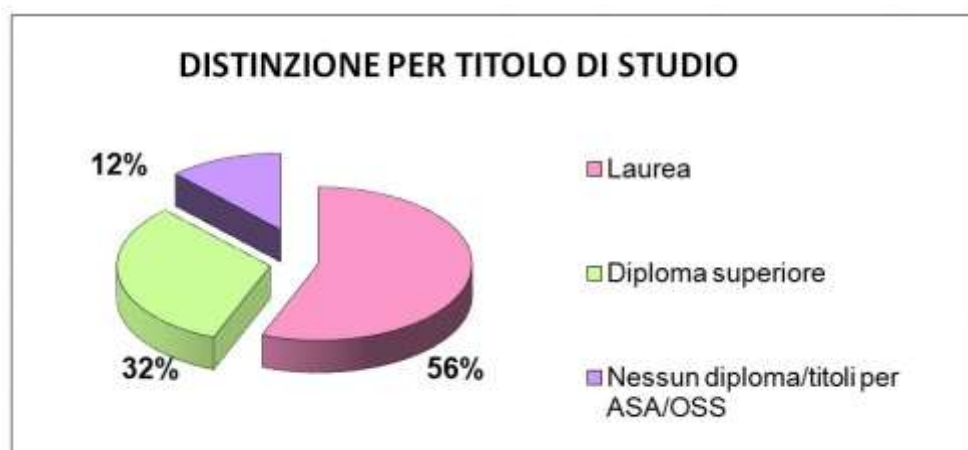
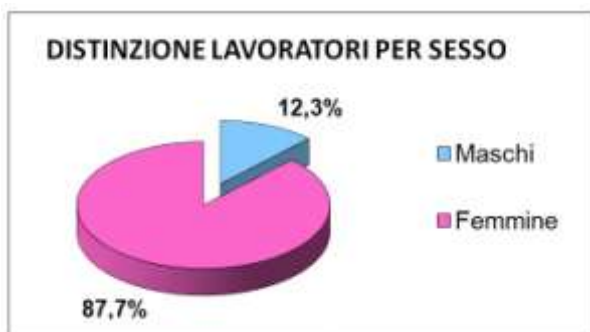
| Distinzione per classi di età | N° | % |
|-------------------------------|----|------|
| Dai 18 ai 30 anni | 26 | 32 % |
| Dai 30 ai 40 anni | 25 | 31 % |
| Oltre i 40 anni | 30 | 37 % |

| Distinzione per anzianità in cooperativa | N° | % |
|--|----|--------|
| Fino a 6 anni | 57 | 70,4 % |
| Da 6 a 10 anni | 6 | 7,4 % |
| Oltre 10 anni | 18 | 22,2 % |

| Distinzione per titolo di studio | Numero | % |
|-----------------------------------|--------|------|
| Laurea | 45 | 56 % |
| Diploma superiore | 26 | 32 % |
| Nessun diploma/titoli per ASA/OSS | 10 | 12 % |

| Distinzione lavoratori per tempo prestazione | N° | % |
|--|----|--------|
| part-time | 54 | 66,7 % |
| Full-time | 27 | 33,3 % |

| Distinzione per categoria | Frequenza ore annua media corsi di formazione |
|---------------------------|---|
| Educatori | 40 |
| ASA | 32 |
| Personale amministrativo | 24 |



Altre figure coinvolte nell'attività della cooperativa

Accanto alle figure indicate al precedente punto, nell'attività della cooperativa si conta la presenza di un cospicuo numero di soci volontari, che al 31/12/2013 ammontano a n° 49 unità. I soci volontari sono impegnati nell'accompagnamento sul trasportosolidale e collaborano agli eventi sociali organizzati dalla cooperativa.

Nel 2013 hanno prestato la propria attività anche 3 volontari del Servizio Civile Europeo. I volontari hanno operato nei servizi diurni di Bozzolo, Casatico e Vidiceto, in affiancamento all'attività svolta dagli educatori.

Capitolo 7

Esame della situazione finanziaria



Esame della situazione finanziaria

Il bilancio sociale è strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. Si propone quindi l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione. La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità sociali.

Ammontare e composizione del fatturato

Nella tabella riportata di seguito, viene dettagliata analiticamente la costruzione del valore aggiunto, vale a dire della ricchezza distribuibile. Troviamo la composizione del valore della produzione, la ricchezza conferita alla cooperativa dai clienti come corrispettivo dei servizi resi. Detratti i costi per beni e servizi, nonché le componenti finanziarie straordinarie di reddito e gli ammortamenti, si ottiene il Valore Aggiunto Globale, dato dal Valore Aggiunto Globale Netto a cui sommare il contributo dell'attività dei volontari.

| <u>RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO AGORA' 2013</u> | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO | 2013 | 2012 | 2011 |
| Voce IV [^] dir | | importo | importo |
| Ricavi delle vendite | € 1.950.299,00 | € 1.752.603,00 | € 1.658.391,00 |
| Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione | € - | € - | € - |
| incrementi per immobilizzazioni per lavori interni | € - | € - | € - |
| Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica | € 19.435,00 | € 29.243,00 | € 21.753,00 |
| Contributi in Conto d'esercizio | € 121.903,00 | € 95.255,00 | € 131.376,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | € 2.091.637,00 | € 1.877.101,00 | € 1.811.520,00 |
| Costi per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci | € 90.222,00 | € 76.824,00 | € 69.933,00 |
| Costi per servizi | € 422.795,00 | € 334.929,00 | € 341.721,00 |
| Costi per godimento di beni di terzi | € 9.470,00 | € 8.571,00 | € 9.790,00 |
| Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione | -€ 137,00 | -€ 723,00 | € 12.942,00 |
| Accantonamenti per rischi | € 2.500,00 | € - | € - |
| Altri accantonamenti | € - | € - | € - |
| Oneri diversi di gestione | € 39.628,00 | € 14.701,00 | € 22.629,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | € 564.478,00 | € 434.302,00 | € 457.015,00 |
| VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (1 - 2) | € 1.527.159,00 | € 1.442.799,00 | € 1.354.505,00 |
| Ricavi accessori | € 963,00 | € 577,00 | € 621,00 |
| Costi Accessori | € - | € - | € - |
| SALDO GESTIONE CARATTERISTICA | € 963,00 | € 577,00 | € 621,00 |

| | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Ricavi straordinari | € 2,00 | € 1,00 | € - |
| Costi straordinari | € - | € - | € - |
| SALDO COMPONENTI STRAORDI- NARI | € 2,00 | € 1,00 | € - |
| COMPONENTI ACCESSORI E | € 965,00 | € 578,00 | € 621,00 |
| VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO | € 1.528.124,00 | € 1.443.377,00 | € 1.355.126,00 |
| Ammortamenti | € 60.518,00 | € 65.208,00 | € 51.338,00 |
| VALORE AGGIUNTO CARATTERI- | € 1.467.606,00 | € 1.378.169,00 | € 1.303.788,00 |

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

La tabella di seguito riportata evidenzia come la ricchezza prodotta sia stata distribuita fra i diversi stakeholders.

| PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Voce Bilancio Riclassificato | 2013 | 2012 | 2011 |
| Remunerazione Risorse Umane (dipendenti e non) | € 1.449.695,00 | € 1.337.176,00 | € 1.253.727,00 |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione | € - | € - | € - |
| Remunerazione Capitale proprio (ristorni) | | | |
| Remunerazione dell'azienda | € 3.968,00 | € 28.564,00 | € 38.856,00 |
| Remunerazione Capitale di credito | € 13.943,00 | € 12.429,00 | € 11.205,00 |
| Totale Ricchezza Distribuita | € 1.467.606,00 | € 1.378.169,00 | € 1.303.788,00 |
| valore aggiunte caratteristico netto ricchezza distribuita da ns modello | € 1.467.606,00 | € 1.378.169,00 | € 1.303.788,00 |
| risultato economico 23 bil CEE | € 3.968,00 | € 28.564,00 | € 38.856,00 |
| totale risorse umane B9 bil CEE | € 1.449.695,00 | € 1.337.176,00 | € 1.253.727,00 |
| interessi passivi C17 bil CEE | € 13.943,00 | € 12.429,00 | € 11.205,00 |
| imposte C22 bil Cee | € - | € - | € - |
| ricchezza distribuita da bil CEE | € 1.467.606,00 | € 1.378.169,00 | € 1.303.788,00 |

INDICI DI BILANCIO

Indice di liquidità

Attivo Circolante (al netto delle rimanenze) €. 1.241.234,00
_____ = _____ = 2,23

Debiti con scadenza entro l'esercizio+ Ratei e Risconti Passivi €. 555.128,00

Il valore di questo indice è in miglioramento rispetto al 2012 (dove si attestava a 1,33). La cooperativa ha migliorato la propria capacità di far fronte alle scadenze a breve.

Rapporto di indebitamento

Totale attivo dello stato patrimoniale €. 2.433.819,00
_____ = _____ = 2,08

Patrimonio Netto + TFR €. 1.168.604,00

Il rapporto di indebitamento, che nel 2012 era pari a 2,03, è leggermente salito, attestandosi a 2,08. Il risultato è conseguenza dell'accensione di alcuni nuovi prestiti.

Rotazione dei crediti in giorni

Crediti v/clienti €. 981.081,00
_____ = _____ X 360 = 181,09

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €. 1.950.299

Questo indice esprime il tempo medio di riscossione dei crediti. Il dato segna purtroppo un arretramento rispetto ai 172 gg. del 2012, conseguenza della situazione congiunturale ed anche delle rigide norme del patto di stabilità, che costringe gli enti locali a dilatare sovente i termini di pagamento.

Incidenza del costo del personale sul valore della produzione

Costo del personale €. 1.449.695,00
_____ = _____ = 0,69

Valore della produzione €. 2.091.637,00

L'incidenza del costo del personale si attesta al 69% del valore della produzione.

Valore della produzione per addetto

| | | | | |
|--|---|-----------------|---|---------------------|
| Valore della produzione | = | €. 2.091.637,00 | = | €. 25.822,67 |
| <hr/> | | | | |
| Numero medio totale addetti nell'esercizio | | €. | | 81,00 |

Il valore della produzione per addetto come sopra indicato si conferma su valori sostanzialmente stabili rispetto al valore 2013 (era pari a €. 26.070).

Strategie e politiche

Obiettivi a breve termine

Obiettivi a breve termine sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico raggiunto negli ultimi esercizi;
- la ricollocazione del CDD la Cometa in sede più idonea;
- **il potenziamento dell'offerta residenziale, attraverso l'attivazione di**
 - un servizio residenziale di RSD a Casatico di Marcaria
 - **un servizio residenziale sanitario per utenti di gravità intermedia (tra CSS e RSD)**

Programmi – iniziative – azioni – risorse

Si punta a consolidare l'equilibrio economico confermando le azioni finalizzate al contenimento dei costi quali effettuare acquisti di beni e servizi e realizzazione di lavori previo espletamento di indagini di mercato.

Una parte delle azioni del servizio Marketing è inoltre finalizzata a reperire proventi che possano aiutare il conseguimento dell'equilibrio economico della parte corrente, tramite azioni a carattere ricorrente (es. 5X1000).

Per la realizzazione dei servizi residenziali descritti si utilizzerà il contributo deliberato da Regione Lombardia a valere sul bando edifici ad emissioni zero. La rimanente quota sarà coperta con mutuo bancario.

Obiettivi di medio-lungo termine

Costituisce un obiettivo di medio-lungo termine la realizzazione di un servizio diurno di CSE e CDD a Viadana.

Programmi – azioni – risorse

Si punta a pervenire a tali obiettivi tramite:

- ricerche di finanziamenti presso le fondazioni bancarie e non puntando sull'elevata valenza sociale e sull'alto valore aggiunto per il territorio dei progetti citati;
- contraendo finanziamenti a lungo termine.

Le risorse umane di cui la cooperativa intende avvalersi per il conseguimento degli obiettivi sopra declinati è costituita dal servizio (interno) di marketing (per quanto concerne le richieste alle fondazioni e le attività di found raising) e del servizio amministrativo (per quanto riguarda l'individuazione di istituti di credito e merchant bank con cui contrarre il finanziamento).

Esame della situazione finanziaria

A) Analisi entrate e proventi - Rispetto requisiti Art. 2 CO. 3 D. LG. N. 155/06

Nel 2013 per il 85,65% le entrate della cooperativa Agorà sono state costituite da ricavi e contributi provenienti da enti pubblici (ASL, Consorzi, Comuni). Tra questi, sono stati conseguiti principalmente verso i seguenti committenti pubblici.

Le entrate sono state conseguite secondo la seguente tipologia:

| Cliente | % complessiva valore Produzione 2013 | % complessiva valore Produzione 2012 | % complessiva valore produzione 2011 |
|-----------------------------------|---|---|---|
| ASL | 20,13% | 21,11% | 17,00% |
| Consorzi Comuni | 13,58% | 26,85% | 24,00% |
| Azienda Ospedaliera Carlo Poma | 0,00% | 0,00% | 2,00% |
| Comuni | 65,84% | 51,45% | 45,00% |
| Altri | 0,45% | 0,59% | |

B) Analisi di uscite ed oneri

Esaminando i costi sostenuti dalla cooperativa nell'esercizio 2013, possiamo facilmente rilevare come tra i costi della produzione la voce di spesa più significativa sia costituita dai **COSTI DEL PERSONALE**, che è ammontata complessivamente a € 1.449.695; i **COSTI PER SERVIZI** costituiscono il secondo gruppo di voci più significative, con € 422.795; i **COSTI per gli acquisti** sono pari a € 90.222,00, gli **ammortamenti** sono stati pari a € 60.518; dati (personale e ammortamenti) che se comparati con l'esercizio precedente testimoniano la prosecuzione del trend di sviluppo delle attività della cooperativa. La gestione finanziaria segna un **saldo negativo di € 12.980**, che, pur segnando un **leggero incremento** rispetto all'anno precedente, è conseguenza degli investimenti fatti e delle politiche bancarie recessive contrassegnate dall'aumento sensibile degli spread.

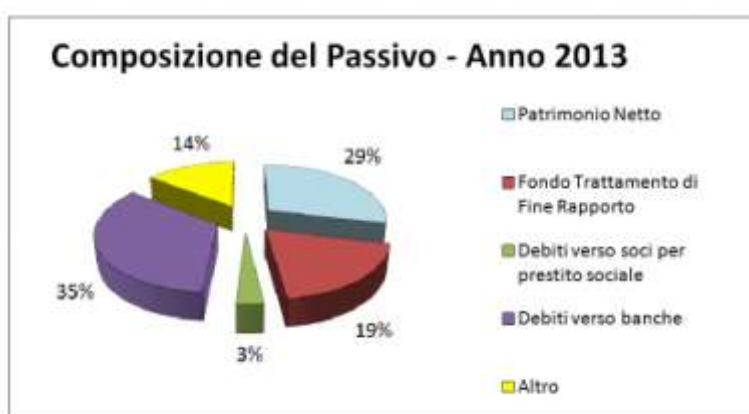
| Tipologia di ricavo | Importo |
|---|-----------------------|
| Ricavi da prestazioni | € 1.949.382,09 |
| Ricavi delle vendite | € 917,35 |
| Totale proventi della gestione caratteristica | € 1.950.299,44 |
| Altri ricavi e proventi della gestione non caratteristica | € 19.435,06 |
| Contributi in conto esercizio | € 121.903,18 |
| Totale altri ricavi e proventi | € 124.498,38 |
| Proventi gestione finanziaria | € 573,14 |
| Proventi gestione straordinaria | 0,00 |

C) Analisi fondi (distinzione fra fondi disponibili - vincolati - di dotazione)

La cooperativa, nello svolgimento della gestione ordinaria e nel perseguimento degli obiettivi sopra descritti, si avvale in parte di capitale proprio ed in parte necessita del ricorso al capitale di terzi.

Ecco in dettaglio la composizione del passivo secondo la fonte di provenienza:

| Voci del passivo | % (anno 2013) | % (anno 2012) | % (anno 2011) |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Patrimonio Netto | 28,79% | 30,65% | 37,20% |
| Fondo Trattamento di Fine Rapporto | 19,22% | 18,60% | 19,84% |
| Debiti verso soci per prestito sociale | 3,10% | 5,62% | 6,49% |
| Debiti verso banche | 34,45% | 25,69% | 19,79% |
| Altro | 14,44% | 19,44% | 16,68% |



Al 31/12/2013, quindi, la cooperativa risulta dipendente dalle banche per il 34,45% del suo indebitamento complessivo; la maggior parte dei finanziamenti deriva però da stakeholders "interni" - i soci e i dipendenti – che complessivamente finanziano la cooperativa al 51,11%. Sul totale investito, il 31,89% proviene dai soci (il 28,79% del Patrimonio Netto sommato al 3,10% del prestito sociale).

D) Costi relativi all'attività di raccolta fondi e loro % in rapporto a quanto effettivamente conseguito

| | |
|----------------------------------|------------------|
| RICAVI DI VENDITA | € 917,00 |
| CONTRIBUTI PER LIBERALITA' | € 15.581,00 |
| CONTRIBUTI DA FONDAZIONI | € 45.000,00 |
| RICAVI | € 61.498,00 |
| COMP.PROF.ATTIN.ATTIVITA' | € -16.500,00 |
| PERSONALE | € -25.134,00 |
| SPESE PER ACQUISTO BENI | € -5.781,00 |
| SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI | € -6.115,00 |
| AMMORTAMENTI | € -8.895,00 |
| COSTI | € -62.425,00 |
| ** TOTALE ** | € -927,00 |

E) Descrizione degli investimenti effettuati, modalità di finanziamento, indicazione di come gli investimenti siano connessi al raggiungimento degli obiettivi
Nel 2013 la cooperativa non ha effettuato investimenti.

Conclusioni

Breve commento su consuntivo

Da un esame comparato del bilancio 2013 rispetto a quello dell'esercizio precedente si può desumere:

- un calo del margine operativo lordo, dato dalla differenza tra valore della produzione (totale di cui alla lettera A del conto economico) e costi della produzione (totale di cui alla lettera B); si passa infatti dal valore di € 87.433 del 2009, di € 76.648 del 2010, di € 49.440 del 2011, di € 40.415 del 2012 agli attuali € 16.946. Si contrae pertanto il differenziale risultante dalla gestione caratteristica, vale a dire dall'attività tipica della cooperativa. Le cause appaiono legate alle remunerazioni al ribasso previste dalle nuove convenzioni determinate a livello provinciale, frutto dei pesanti tagli ricevuti dagli enti locali nel corso dell'esercizio 2012, ma anche all'aumento dei costi del personale;
- in lieve peggioramento rispetto al 2012 l'andamento della gestione finanziaria (vale a dire i costi sostenuti dalla cooperativa per l'approvvigionamento della liquidità necessaria per la gestione d'impresa). Il saldo della gestione finanziaria è stato pari infatti a - € 12.980 contro € 11.852,00 del 2012. Pur in presenza di un Euribor molto basso, ha pesato sul risultato la difficile situazione delle banche (a seguito della nuova crisi manifestatasi nel luglio 2008), che ha determinato un rilevante aumento degli spread ed un generale appesantimento delle commissioni ed oneri, ma anche il mutuo contratto per la ristrutturazione della sede della comunità di Casatico;
- gli ammortamenti, considerati con il criterio dell'aliquota ridotta, hanno inciso per € 60.518 contro € 65.208 del 2012, a testimonianza del proseguimento della politica di investimento per lo sviluppo futuro;

In tale prospettiva di sviluppo si invita a leggere anche il dato inerente i costi del personale, in significativa crescita (+€ 112.519), con un'incidenza sul totale dei costi che si attesta al 69% del totale dei costi. Sul costo del personale sono state conseguite economie per un importo stimato di € 24.000 grazie all'adozione dell'iniziativa di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) L. 142/2001, deliberata in data 31.03.2013.

Punti di forza e debolezza delle attività della cooperativa

Principale punto di debolezza cui la cooperativa è potenzialmente esposta è ravvisabile dalla composizione dei ricavi, che per oltre l'85% sono costituiti da introiti da enti pubblici, con un'incidenza molto più contenuta degli altri ricavi. Pertanto situazioni di difficoltà delle Pubbliche Amministrazioni possono avere ripercussioni sulla cooperativa.

Progetti per miglioramento ed eventuali punti di debolezza

Per il miglioramento dei punti di debolezza segnalati appare importante puntare ad una maggiore diversificazione delle attività svolte e del target di riferimento.

Gli obiettivi principali della cooperativa sono costituiti dalla realizzazione di due nuovi centri, di cui uno diurno (a Viadana) ed un complesso di servizi residenziali (R.S.D. E comunità sanitaria per utenti di gravità media).

Capitolo 8

Prospettive future



Prospettive future

Come si evince dai contenuti delle pagine di questo documento, l'anno 2014 potrebbe rappresentare un giro di boa per Agorà, il momento giusto per innestare una nuova marcia che ci proietti nel futuro. Se da un lato infatti vogliamo assolutamente preservare i servizi storici della cooperativa, dall'altro avvertiamo come prioritaria la necessità di implementarli in un'ottica di innovazione per renderci competitivi e rispondere più efficacemente ai bisogni espressi dal nostro territorio.

Nello specifico le azioni che attueremo nell'anno 2014 consistano in:

- **attivazione di un laboratorio d'assemblaggio e di uno serigrafico** che
 - possano diventare un'attività stabile dei servizi diurni, offrendo ai ragazzi che li frequentano un'occasione di sperimentarsi in un contesto lavorativo protetto
 - possano aiutarci a conseguire l'obiettivo di avviare nuovi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate
 - abbiano un margine di guadagno da utilizzare per poter mantenere attività educative e ricreative prive di propria copertura economicaQuesto progetto trova fattibilità nelle collaborazioni in essere con alcune ditte del territorio che hanno voluto "investire" su di noi, dislocando nei nostri laboratori parte della loro produzione; cogliamo l'occasione per ringraziare: Re.Le.Vi di Rodigo, Novellini di Borgoforte e Donaldson di Ostiglia. Inoltre il servizio di Serigrafia, reso possibile dalla rilevazione dell'azienda Selegraf di Mantova (Dicembre 2013), ci ha permesso di acquisire clienti anche privati che necessitano di stampare magliette, gadget vari, vetrofanie, etc....e di intercettare un importante cliente come la Donaldson appunto.
- ricollocazione del CDD la Cometa in sede più idonea: l'obiettivo è quello di riconvertire la struttura che ospita l'attuale CSE l'Alveare, affiancandola ad un edificio di nuova costruzione grazie anche al finanziamento di € 1.000.000 stanziatoci da Regione Lombardia, in un Centro Polifunzionale composto da due moduli residenziali, il CSE l'Alverare e il CDD la Cometa.
- **potenziamento dell'offerta residenziale**, attraverso l'attivazione di un servizio RSD e un servizio residenziale sanitario per utenti di gravità intermedia (tra CSS e RSD) a Casatico di Marcaria, secondo il progetto esposto al punto di cui sopra.
- studiare la fattibilità di realizzare a Viadana un Centro Polifunzionale che ospiterebbe un CSE/CDD e prevederebbe anche la creazione di spazi da riservare all'attività con Minori (cred, doposcuola, etc...); si procederà alla ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto presso:
 - Istituti di Credito del territorio per la stipula di finanziamenti a lungo termine,
 - Fondazioni di Erogazione che ci sostengano nell'iniziativa con finanziamenti a fondo perduto.

Come vedete i progetti sono tanti e ambiziosi ma sono convinta che, se ogni socio, lavoratore o membro del cda darà il proprio prezioso contributo, vivendo la cooperativa come "qualcosa di proprio", non ci sia precluso il raggiungimento di alcun obiettivo!

*Calviello Carla,
Presidente della Cooperativa Sociale Agorà*



P.I.: 01629870203

via Rossi 16
46017 Rivarolo Mantovano (MN)

Tel. 0376 957001 Fax. 0376 959098

E-mail: amministrazione@cooperativa-agera.it

www.cooperativa-agera.it

